**Tre anni fa è iniziata la mia avventura in un questo luogo magico, un’avventura che ha significato una nuova fase per la Villa Reale di Monza perché il mio arrivo è coinciso con la gestione dell’Accordo di programma per la valorizzazione del Complesso monumentale, promosso da Regione Lombardia, da 55 milioni di euro, e che ha avuto, grazie al *Masterplan*, il nuovo Piano strategico di medio lungo periodo, una visione e obiettivi ben definiti.**

**E grazie a questo nuovo impulso, e agli Enti ma soprattutto alle persone che mi hanno sempre supportato incondizionatamente, posso affermare che il Complesso monumentale Villa Reale e Parco di Monza, con i suoi 730 ettari,** mirabile sintesi di natura e cultura, eretta da Giuseppe Piermarini come simbolo della magnificenza asburgica, sono tornati finalmente a splendere.

**Trentasei mesi**, da me vissuti tutti d’un fiato, che hanno regalato al pubblico un programma culturale ricco e diversificato con mostre, concerti, spettacoli, appuntamenti per bambini e famiglie, conferenze, convegni, eventi istituzionali e *corporate*, momenti di gioco e di approfondimento, fino ad arrivare oggi a quello che viene giustamente considerato, il punto più alto della proposta artistica e culturale: il progetto “**Reggia Contemporanea”**.

L’itinerario nel primo e secondo piano nobile della Villa Reale, disegnato in accordo con gli artisti e con le fondazioni o gli archivi che li rappresentano, propone **oltre cento opere di arte e design**, in dialogo con il gusto neoclassico di matrice asburgica e di quello floreale di gusto sabaudo.

**“Reggia Contemporanea**” nasce da quanto realizzato dal Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica con “Quirinale contemporaneo”: un progetto dinamico, in continua evoluzione, che ha portato nei palazzi presidenziali opere d’arte contemporanea e di design. Un progetto fortemente voluto dal Presidente Sergio Mattarella, ideato e realizzato ad opera del Segretario Generale, Ugo Zampetti, e curato dall’architetto Renata Cristina Mazzantini.

Seguendo l’esempio del Quirinale, grazie al sostegno del Sindaco di Monza, Presidente del Consorzio, Dario Allevi prima e Paolo Pilotto dopo, il progetto ha arricchito le suggestive ambientazioni della Villa Reale con capolavori di arte e di design, acquisite a titolo gratuito, in comodato pluriennale o in donazione, grazie alla generosità degli artisti e delle aziende di design partecipanti.

E ora che stiamo per superare i **250.000 visitatori nel 2023** si può finalmente dire che la Villa Reale è un bene sentito e partecipato non solo dalla comunità monzese ma da un pubblico nazionale e internazionale.

E tutto questo sempre tenendo bene a mente che il museo deve essere un luogo che opera al servizio della società, aperto al pubblico, accessibile e inclusivo, che promuove la diversità e la sostenibilità, operando e in modo etico e professionale, offrendo esperienze diversificate per l’educazione, il piacere, la riflessione e la condivisione di conoscenze.

Monza, 6 dicembre

**Giuseppe Distefano**

**Direttore Generale**

**Consorzio Villa Reale e Parco di Monza**